



217

zione che a' loro parra' &
Bene. Marius Trimalchus ille conactor ascendens & ierant
curand' & medicis curantibus & sup' & afflicto dicit
et dicitur sub infra V.

2^a In fine di parere che la datina si debia buttare per
et librum conforme al nro statuto, et secondo la
Bolla di N. S. Clemente octavo, a' s.^{ta} Maria
de Agosto, e'nd p.^a che li quattro homoni eletti da
m.^{ro} Aurelio habino autonta' amene id li n.^{ri} Priori,
ma che in questo mendo se habi da nire il cataso
accioche le cose andino vnte, che li n.^{ri} Priori per
facilitar' questo negotio, con l'autonta' del sig. Podesta
mandino un bando et fin bisognando, che ogniuno
debia portare in scritti tutte le terre che possedono
con li uicinati, et confini, e'che fra un mese li
debiano tutti assegnare in mano del nro Can.^o et se
nessuno sara' trovato in fraude di qualche ped.^o
li terra, coschi in pena della perdita
di quel ped.^o di terra, et se intenda incorporato
nelli beni dello hospital, le a'for questo statuto
ci eleggo li soprannominati da m.^{ro} Aurelio et
ci agiungo, accio' possa rendere m.^{ro} Giovanni Terenzi
e' che se li dia de provisione a' questi angui

Catasto come far
si